Da domani al NuovoFilmstudio di Savona: L’amore secondo Isabelle (Un beau soleil intérieur)

di **Alessio Artico**
05 Luglio 2018 – 18:10



Cinema 1a visione – L’amore secondo Isabelle (Un beau soleil intérieur)
Film vincitore del Prix SACD alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes 2017.

ven 06 luglio (17.00 – 21.15)
sab 07 luglio (17.00 – 21.15)
dom 08 luglio (17.00 – 21.15)
lun 09 luglio (17.00 – 21.15)

Isabelle è una pittrice divorziata, con un figlia di dieci anni. Aspetta che la sua vita venga riempita da un amore. C’è un banchiere eccentrico, che prima la seduce e poi le assicura che non lascerà mai la moglie. C’è un attore, forse. O forse un uomo conosciuto per caso, lontano dall’ambiente delle sue solite frequentazioni. Cosa fa, Isabelle, quando non è innamorata? “Niente”, dice lei, ma in realtà s’illude, spera, dubita, desidera, balbetta, piange, ama…

Parigina, classe 1946, Claire Denis è considerata da circa vent’anni una delle voci più originali del panorama europeo. A partire dal suo debutto “Chocolat”, la Denis è diventata l’alfiera di un cinema costruito per sottrazione, essenziale. Nel film piùfrancese di tutti i suoi film francesi, Denis prende ispirazione da “Frammenti di un discorso amoroso” di Roland Barthes per costruire una riflessione sull’eros e i sentimenti attraverso gli incontri e le passioni di Isabelle, una splendida Juliette Binoche, cinquantenne madre e divorziata alla continua ricerca dell’amore, quello vero. Fanno da sfondo la vita e il respiro di Parigi con i suoi rumori e le sue luci. Isabelle èuna donna di grande fascino ma la sua attenzione per l’altro sesso va di pari passo con un senso di frustrazione e smarrimento. Il suo girare a vuoto, accumulare per poi passare oltre, fornisce un ritratto psicologico efficace attraverso incontri e dialoghi. Isabelle si sente fragile, eppure il suo personaggio comunica vitalità, curiosità, capacità di mettersi in discussione. La Binoche offre pezzi di sé, passa

dal pianto al riso, dall’ironia all’incredulità come un raggio di sole, mettendosi interamente in gioco al servizio del film, che vive e brilla attraverso di lei. Un’opera raffinata e sensuale, ulteriormente impreziosita dalla presenza di Gérard Depardieu e Valeria Bruni Tedeschi.